



# **Programma in 10 punti di kibesuisse**

22 ottobre 2026

**kibesuisse**

Verband Kinderbetreuung Schweiz

Fédération suisse pour l'accueil de jour de l'enfant

Federazione svizzera delle strutture d'accoglienza per l'infanzia

Josefstrasse 53, CH-8005 Zürich, T +41 44 212 24 44, [www.kibesuisse.ch](http://www.kibesuisse.ch)

## **Introduzione**

L'accoglienza per l'infanzia si trova ad affrontare tre grandi sfide: il finanziamento insufficiente, la grave carenza di personale qualificato e l'urgente necessità di migliorare la qualità.

### **Finanziamento stabile**

Condizioni di lavoro attrattive, che favoriscono la qualità dell'accoglienza, presuppongono un finanziamento sufficiente, duraturo e prevedibile. Ciò consente a sua volta di alleviare la pressione finanziaria sugli enti gestori. A tal fine, kibesuisse si impegna su tutti e tre i livelli politici: nazionale, cantonale e comunale. Il finanziamento ha ripercussioni sia sui fornitori (un nido d'infanzia su tre registra perdite) sia sui genitori e sui bambini (parole chiave: eque opportunità, accessibilità economica). Nel sistema dell'accoglienza per l'infanzia, molti ingranaggi si incastrano tra loro. Per questo motivo, per alleggerire il carico sul sistema non basta intervenire su un unico aspetto: occorre una visione d'insieme. Prerequisito fondamentale è lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze settoriali e delle statistiche, al fine di garantire un processo decisionale basato su dati concreti.

### **Condizioni di lavoro attraenti**

Per quanto riguarda la carenza di personale qualificato, è necessario ridurre al minimo tre fattori: il turnover, l'abbandono del settore e i tempi di copertura dei posti vacanti. La continuità del personale è fondamentale non solo per il benessere del bambino, ma anche per la gestione sostenibile delle organizzazioni. Per questo motivo, la Federazione svizzera delle strutture di accoglienza per l'infanzia (kibesuisse) si impegna a favore di condizioni di lavoro e di impiego eque e adeguate alle esigenze. Solo se gli operatori dell'accoglienza per l'infanzia rimangono a lungo termine nella professione è possibile garantire la costruzione di relazioni affidabili con i bambini.

### **Qualità imprescindibile**

Le organizzazioni che operano nell'ambito dell'accoglienza per l'infanzia in Svizzera intendono offrire un'accoglienza di alta qualità, ma il sistema è cronicamente sottofinanziato. Un'accoglienza di buona qualità richiede personale ben formato, équipe di accoglienza stabili e tempo sufficiente per costruire relazioni. La promozione della qualità comprende, tra l'altro, un supplemento per il lavoro pedagogico indiretto con i bambini (preparazione e follow-up, ecc.) o risorse aggiuntive per la formazione sul posto di lavoro. Se come società vogliamo che i bambini ricevano un'educazione e un'assistenza di alta qualità, è necessario un finanziamento solido e sostenibile: la qualità ha il suo prezzo.

### **È ora di agire**

Attualmente la politica e l'opinione pubblica mostrano grande interesse per l'accoglienza per l'infanzia. kibesuisse vuole fare ancora di più e cogliere questa opportunità favorevole per affrontare i cambiamenti necessari nel settore. A tal fine, la federazione, con la collaborazione dei propri membri, ha definito 10 obiettivi da realizzare nei prossimi anni con l'aiuto della politica e dell'opinione pubblica.

### **L'intera società ne è responsabile**

In quanto settore di importanza sistemica, l'accoglienza per l'infanzia costituisce infatti uno dei fondamenti che consentono agli altri settori di prosperare. L'intera società trae quindi beneficio da un sistema forte di accoglienza per l'infanzia. Di conseguenza, spetta anche a essa creare condizioni quadro favorevoli alle famiglie, affinché i bambini possano svilupparsi e realizzarsi al meglio. In concreto, kibesuisse sostiene i propri membri in qualità di datori di lavoro nella tutela del benessere del bambino. In questo modo, la federazione dà voce sia ai bambini che ai propri membri.

## 10 obiettivi politici per un'accoglienza per l'infanzia sostenibile

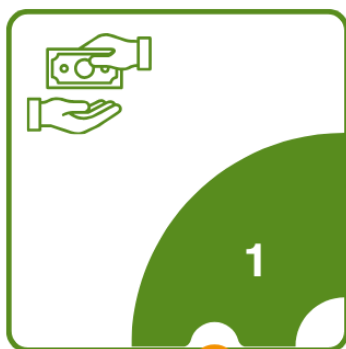
### Obiettivo strategico generale

kibesuisse chiede condizioni quadro che garantiscano la qualità, tutelino il benessere del bambino e rafforzino la conciliazione lavoro-famiglia. Solo così il settore potrà rendere visibile la propria rilevanza sociale e far valere efficacemente il proprio peso politico.

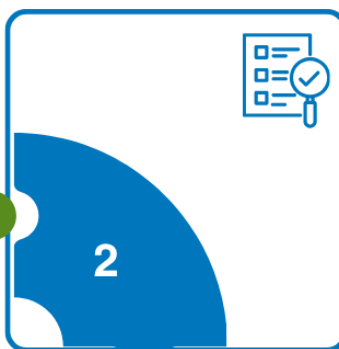
I 10 obiettivi, a loro volta suddivisi in 4 categorie, indicano dove è ora necessario un intervento politico.

#### 4 categorie

**Categoria 1:**  
**Finanziamento**



**Categoria 2:**  
**Condizioni di lavoro  
e qualificazione**



**Categoria 4:**  
**Vantaggi e  
reputazione**



**Categoria 3:**  
**Accesso**



#### 10 obiettivi

1. Una regolamentazione stabile come compito comune
2. Definizione e sancimento giuridico degli standard di qualità
3. Modelli di sovvenzionamento adeguati
4. Rafforzamento della qualificazione e della professionalità in tutte le forme di accoglienza
5. Reclutamento e fidelizzazione a lungo termine del personale qualificato
6. Offerte adeguate alle esigenze, accessibili e abbordabili
7. Libera scelta della forma di accoglienza ottimale
8. Maggiore riconoscimento sociale e politico del settore
9. Radicamento e integrazione nel settore dell'educazione
10. Pratiche di vigilanza e autorizzazione uniformi ed efficaci

## Categoria 1: Finanziamento



### 1. Una regolamentazione stabile come compito comune

#### Per cosa si impegna kibesuisse

Il settore pubblico contribuisce a garantire un finanziamento sufficiente, duraturo e regolamentato in modo uniforme per tutte e tre le forme di accoglienza. Questo finanziamento, inteso come compito comune, è consolidato in tutta la Svizzera e a tutti i livelli politici.

#### Cosa chiede kibesuisse

È opportuno che gli oneri siano ripartiti a tutti i livelli: tutti gli attori che beneficiano dell'accoglienza per l'infanzia (Confederazione, Cantoni, Comuni, datori di lavoro, genitori) devono contribuire a un finanziamento garantito secondo una ripartizione equa. Quest'ultimo è la soluzione e il presupposto affinché le organizzazioni possano investire sia nello sviluppo della qualità sia nell'ampliamento, in linea con le esigenze, di posti nei nidi d'infanzia a prezzi accessibili.

### 2. Definizione e sancimento giuridico degli standard di qualità

#### Per cosa si impegna kibesuisse

Insieme ad altre organizzazioni di categoria, kibesuisse definisce standard di qualità per tutte e tre le forme di accoglienza in tutte le regioni linguistiche, affinché queste siano sancite per legge in tutta la Svizzera, promosse e adeguatamente finanziate dal settore pubblico.

#### Cosa chiede kibesuisse

Attualmente manca l'accettazione di standard di qualità completi e elaborati scientificamente per l'accoglienza per l'infanzia (ad es. QualiNido). Ciò rende difficile dare peso alle richieste politiche di una maggiore qualità e del relativo finanziamento. Standard di qualità uniformi e validi a livello nazionale sono fondamentali per rendere visibile la qualità, rendere trasparente il finanziamento e rafforzare la professionalizzazione dell'intero settore. Questa lacuna dovrebbe essere colmata affinché tutte le forme di accoglienza dispongano di basi comparabili e affidabili in tutta la Svizzera.

### 3. Modelli di sovvenzionamento adeguati

#### Per cosa si impegna kibesuisse

kibesuisse offre orientamento sui modelli di sovvenzionamento ritenuti più adeguati dal punto di vista della federazione (finanziamento oggettivo e soggettivo) ed elabora raccomandazioni concrete in merito ai relativi vantaggi e svantaggi.

#### Cosa chiede kibesuisse

Le autorità competenti tengono conto delle raccomandazioni di kibesuisse nella definizione e nell'attuazione, in base alle esigenze, dei modelli di sovvenzionamento a livello cantonale e comunale.

## Categoria 2: Condizioni di lavoro e qualificazione



### 4. Rafforzamento della qualificazione e della professionalità in tutte le forme di accoglienza

#### Per cosa si impegna kibesuisse

kibesuisse si impegna a favore di una maggiore qualificazione e professionalità del personale in tutte e tre le forme di accoglienza.

#### Cosa chiede kibesuisse

Quasi la metà del personale educativo non possiede una formazione pedagogica completa. Ciò non è ottimale dal punto di vista del benessere del bambino. Per questo motivo sono necessarie condizioni di lavoro eque, condizioni di formazione iniziale e continua attraenti e buone prospettive professionali per il personale, al fine di attirarlo nel settore e fidelizzarlo. Sono necessarie strutture organizzative affidabili e sostenibili, così come un'attenzione particolare alla gestione della salute. Una maggiore professionalità deve essere anche finanziariamente sostenibile per le strutture e attuabile nella pratica. Ciò include, ad esempio, il finanziamento di un buon mix di competenze e di gradi di formazione, che deve essere preso maggiormente in considerazione nel calcolo delle chiavi di ripartizione cantonali. A lungo termine, tutto il personale computato nella chiave di ripartizione dovrà disporre di una formazione di base completata e riconosciuta a livello federale.

### 5. Reclutamento e fidelizzazione a lungo termine del personale qualificato

#### Per cosa si impegna kibesuisse

La carenza di personale qualificato e di manodopera viene alleviata grazie alla collaborazione di tutte le organizzazioni di categoria e degli attori politici.

#### Cosa chiede kibesuisse

Il tasso di abbandono del personale nell'ambito dell'accoglienza per l'infanzia è pari al 30 per cento e è tre volte superiore alla norma. Le condizioni quadro devono quindi essere strutturate in modo tale che i professionisti possano e vogliano rimanere nella professione a lungo termine. In questo modo, il settore dell'accoglienza per l'infanzia potrà anche adempiere al ruolo che la politica e l'opinione pubblica gli attribuiscono in materia di conciliazione lavoro-famiglia. La lotta alla carenza di personale qualificato nel nostro settore contribuisce a sua volta ad attenuare la carenza generale di personale qualificato.

### Categoria 3: Accesso



#### 6. Offerte adeguate alle esigenze, accessibili e abbordabili

##### Per cosa si impegna kibesuisse

kibesuisse si impegna a favore delle eque opportunità per bambini e adolescenti. Ciò significa garantire l'accesso a tutti, soddisfare i bisogni e assicurare l'accessibilità economica delle offerte di accoglienza per l'infanzia.

##### Cosa chiede kibesuisse

Attualmente, il fatto che una famiglia abbia o meno accesso alle offerte di accoglienza per l'infanzia, e in che modo, dipende dal luogo di residenza (parola chiave: «lotteria dei codici postali»). Per questo motivo è necessario un parametro di riferimento: il grado di copertura. Partendo dal fabbisogno accertato nel rispettivo cantone, tutte le famiglie che desiderano usufruire dei servizi di accoglienza per l'infanzia devono potervi accedere. Le offerte devono essere potenziate ovunque vi sia una domanda comprovata. Inoltre, non serve a nulla creare posti nei nidi d'infanzia se questi sono inaccessibili per le famiglie. Per questo motivo è indispensabile un alleggerimento finanziario. Ciò significa che i servizi di accoglienza per l'infanzia devono essere accessibili a tutte le famiglie.

#### 7. Libera scelta della forma di accoglienza ottimale

##### Per cosa si impegna kibesuisse

In tutta la Svizzera, tutte le famiglie devono poter scegliere la forma di accoglienza ottimale per il benessere del proprio bambino.

##### Cosa chiede kibesuisse

Attualmente, pochissime famiglie possono scegliere davvero liberamente quella forma di accoglienza per l'infanzia che sia più adatta al benessere del proprio bambino e di alta qualità. È quindi necessaria, a tutti i livelli politici, una vera libertà di scelta, nonché l'equivalenza giuridica e finanziaria di tutte le forme di accoglienza.

## Categoria 4: Vantaggi e reputazione



### 8. Maggiore riconoscimento sociale e politico del settore

#### Per cosa si impegna kibesuisse

kibesuisse prende posizione in modo chiaro e deciso sui temi rilevanti nell'ambito dell'accoglienza per l'infanzia, definendo così in modo proattivo l'agenda tematica per la politica e l'opinione pubblica. In questo modo, la federazione rafforza l'immagine del settore e ne evidenzia l'importanza sociale.

#### Cosa chiede kibesuisse

kibesuisse si impegna affinché il maggior numero possibile di associazioni di categoria definisca posizioni comuni su temi rilevanti e si presenti in modo unito. Inoltre, kibesuisse rafforza la collaborazione con le organizzazioni attive nel networking incentrato sulla famiglia ed è integrata in questa rete con tutti gli attori coinvolti.

### 9. Radicamento e integrazione nel settore dell'educazione

#### Per cosa si impegna kibesuisse

L'accoglienza per l'infanzia è riconosciuta in tutti i Cantoni e in tutti i Comuni come parte integrante del sistema educativo e, a livello amministrativo, è affidata a un unico dipartimento. Ciò riconosce l'utilità e l'impatto delle offerte di accoglienza per l'infanzia sulla formazione dei bambini.

#### Cosa chiede kibesuisse

L'accoglienza per l'infanzia non è sempre attribuita al settore dell'educazione, ma spesso anche a quello sociale o sanitario. Questa ripartizione delle competenze tra diversi uffici e dipartimenti si riscontra a tutti i livelli politici ed è responsabile del fatto che l'accoglienza per l'infanzia non sia concepita e gestita in modo olistico. Pertanto, questa separazione delle competenze, in parte di origine storica, deve essere abolita e l'accoglienza per l'infanzia deve essere collocata a lungo termine, a tutti i livelli politici, nell'ambito dell'educazione e della formazione.

### 10. Pratiche di vigilanza e autorizzazione uniformi ed efficaci

#### Per cosa si impegna kibesuisse

kibesuisse si adopera affinché la competenza in materia di vigilanza e autorizzazione delle offerte di accoglienza per l'infanzia spetti al Cantone. Ciò presuppone che le autorità dispongano di risorse sufficienti e di personale adeguatamente qualificato.

#### Cosa chiede kibesuisse

Una prassi uniforme in materia di vigilanza e autorizzazione garantisce agli operatori del settore sicurezza nella pianificazione, poiché questi sono meno dipendenti dalle correnti politiche dei singoli comuni e i criteri di vigilanza e autorizzazione sono definiti e controllati da un unico organo con orientamento professionale. Inoltre, ciò offre il vantaggio di norme e requisiti uniformi, nonché di processi più chiari e snelli con un onere amministrativo ridotto per gli enti gestori. Tale organo dovrebbe anche esigere, e non limitarsi a raccomandare, buone strutture e qualità nelle offerte di accoglienza per l'infanzia.